



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
CONSIGLIO PROVINCIALE DI
NAPOLI

ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI
RAMADA HOTEL NAPLES
APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2013 E PREVENTIVO 2015

21/11/2014

Gentili Colleghe, Cari Colleghi,

porgo a voi tutti il mio personale ringraziamento e quello dell'intero CPO per la vostra numerosa e qualificata presenza a questa annuale assemblea degli iscritti convocata, a norma della legge 12/79, per l'approvazione del bilancio consuntivo 2013 e preventivo 2015 essendone legittimata ai sensi della ns. Legge istitutiva.

Fermo restando ciò, la celebrazione dell'annuale Assemblea costituisce anche l'occasione per fare il punto sullo stato di salute della Categoria e sull'operatività del CPO di Napoli nel periodo dal 27/11/2013 (dal giorno successivo, cioè, alla celebrazione della precedente Assemblea) ad oggi.

L'attuale CPO, come vi è noto, è stato eletto il 26 Marzo scorso insediandosi il 10 Aprile. Evidenzia una new-entry, il Consigliere Fabio Triunfo, rispetto alla composizione precedente per cui, con rinnovato spirito di servizio, ci sottoponiamo al vs. giudizio politico, così come abbiamo fatto anno dopo anno, ritenendo che l'essenza della Democrazia sia la "base" a cui i vertici sono tenuti a rendicontare del loro operato.

Parleremo, dunque, di Categoria, di Ordinamento professionale, di immagine del Consulente del Lavoro, del nostro ruolo nell'ambito della Società e nei confronti delle Istituzioni, di come percepiamo le difficoltà delle aziende assistite e della n.s. operatività nell'anno precedente, risultando una continuazione del CPO che ha amministrato la Categoria fino al 9 Aprile scorso.

Ecco perché l'odierno "evento" è valido ai fini della FCO per il conseguimento, ai sensi del Regolamento emanato dal Consiglio Nazionale, degli almeno 6 crediti biennali in materia ordinamentale. Del pari, la disamina dei Bilanci, consuntivo e preventivo, e la loro approvazione, costituisce un obbligo ordinamentale.

Al termine di questa riunione saranno attribuiti ai partecipanti 4 crediti formativi.

Mentre, da qui ad un po', il nostro Tesoriere vi illustrerà le poste dei Bilanci in approvazione, il compito del Presidente è quello di ragguagliarvi sull'operatività istituzionale del Consiglio che, sicuramente, gli aridi numeri del Bilancio, non riescono a rendere.

Lo farò unitamente al Segretario del CPO, Collega Francesco Capaccio, anche nella sua veste di Coordinatore della Commissione Comunicazione Scientifica ed Istituzionale del CPO di Napoli.

Si tratta solo di un compendio, in quanto, di volta in volta, vi abbiamo dato contezza della nostra operatività e degli accadimenti categoriali attraverso le nostre Rubriche Istituzionali inviate by mail e pubblicate sul sito www.ordinecdlna.it

E' un'operatività complessa che ha richiesto molta dedizione e che, a sommeso nostro giudizio, ci colloca al primo posto assoluto nella graduatoria dei CPO.

Ed incominciamo!!!

A. L'IMMAGINE DELLA CATEGORIA. L'INFORMATIVA ESTERNA ED INTERNA.

E' risaputo che tra i compiti primari del CPO sul piano c.d. esterno c'è l'elevazione dell'immagine della Categoria attraverso la diffusione del ruolo della stessa in ampi strati dell'opinione pubblica spesso ammaliata, politicamente, da sirene incantatrici che vorrebbero l'abolizione degli Ordini Professionali e degli esami di stato. Sapete tutti che, per davvero, abbiamo corso il rischio di scomparire nel 2011. Poi l'unità della Categoria dei Consulenti del Lavoro, il C.U.P. e la determinazione della Presidente Marina Calderone ci hanno consentito di superare il fossato. C'è stata la Riforma degli Ordini Professionali ma con il riconoscimento degli stessi. Il D.L. 138/2011 e il D.P.R. 7 Agosto 2012 N.137, di attuazione della norma primaria, ha disciplinato il riordino delle Professioni introducendo il praticantato a 18 mesi, il libero mercato nella determinazione dei compensi con l'abolizione, quindi, delle tariffe, la costituzione delle "STP", l'assicurazione obbligatoria per rischi professionali, la Formazione Continua Permanente e i Consigli di Disciplina attribuendo la *potestas puniendi* ad un organo diverso dal CPO.

Una Riforma in chiave "moderna" che ci ha consentito uno slancio ulteriore **per trasferire all'esterno l'immagine di una** Categoria fortemente calata nel sociale, operante in regime di terzietà ed in quanto tale al servizio dello Stato, Imprese e Lavoratori.

Oggi siamo davvero lieti di poter affermare **che il punto di riferimento della Istituzione e dell'opinione pubblica in materia di lavoro è costituito dai Consulenti del Lavoro.**

Non c'è trasmissione televisiva, dove si parli di lavoro, che non ospiti i Consulenti del lavoro. Basti ricordare "Porta a Porta", "Matrix", "Ballarò", "Agorà" nonché i vari TG1, TG2 e TG5.

Qui la ns. Presidente Calderone e la Fondazione Studi hanno disquisito sul Jobs Act, sul tempo determinato, sull'art. 18 e sul TFR in busta paga. Non c'è quotidiano, oltre, ovviamente, alla stampa specializzata, che non ospiti su tali argomenti e con ampio risalto, il pensiero dei Consulenti del Lavoro.

Il **"Festival del Lavoro"** ed il **Congresso Nazionale di Categoria**, in uno all'Assemblea dei CPO, a Fiuggi dal 25 al 28 Giugno 2014 hanno avuto un'eco mediatico eccezionale preceduto dalla partecipazione ai nostri lavori di "Dottrina" e "Politica" ad iniziare dal Ministro del Lavoro Poletti per finire ai Presidenti delle Commissioni Lavoro della Camera e del Senato **Cesare Damiano e Maurizio Sacconi oltre ad una pletera di Sottosegretari e di parlamentari.**

Anche il CPO di Napoli ha svolto un ruolo importante in quel di Fiuggi in occasione dell'Assemblea dei CPO, il 26 Giugno 2014, partecipando ad una tavola rotonda insieme ai rappresentanti dei CPO di Milano e di Torino unitamente ai quali erano state presentate osservazioni sulla Riforma del Lavoro (c.d. Jobs Act). Siamo, comunque, intervenuti anche nel corso del Festival del Lavoro dialogando con il Sottosegretario al Lavoro Bobba sulla Riforma del Contratto a Termine.

Anche il collega Francesco Capaccio è stato impegnato nel Festival del Lavoro partecipando ad alcune iniziative della Fondazione Studi.

Questa iperattività del CNO (ma anche di alcuni CPO come il nostro, così come vedremo da qui a poco) ha ulteriormente favorito la proiezione dell'immagine della Categoria, una proiezione **"double face"** nel senso che ci poniamo, da un lato, come gli esperti dei numerosi adempimenti in materia di rapporto giuridico previdenziale e d'imposta e, dall'altro, come portatori di scienza e conoscenza all'opinione pubblica, al Governo, al Parlamento, nonché potenziale protagonista nello svolgimento di attività statali devolute in riconoscimento del ruolo di "sussidiarietà" svolto dalle libere professioni.

Basti ricordare il ruolo dei CPO nella **“certificazione dei contratti”**, **“conciliazioni ed arbitrati”** nonché di **patrocinio delle “Parti” nel tentativo obbligatorio di conciliazione innanzi alla Commissione della D.T.L. nell’ambito della procedura di licenziamento economico introdotto dalla Legge “Fornero”**.

Noi abbiamo regolarmente costituito la Commissione di Certificazione.

Attraverso le ns. Rubriche “Scientifiche”, l’operatività in tema di formazione ed informazione con l’avallo di un sito internet all’avanguardia, ci poniamo con una “comunicazione” esterna che è di complemento, sul territorio, alla proiezione dell’immagine della Categoria e dei Consulenti del lavoro.

Per chi segue l’operatività del CPO di Napoli non è una novità poichè sono decenni che abbiamo ben chiari gli obiettivi di una “comunicazione” esterna. L’immagine che, all’esterno, abbiamo voluto dare della Categoria, della nostra Professione, è stata quella di Professionisti al servizio dello Stato, Imprese e Lavoratori. Abbiamo, in questo modo, voluto rafforzare il ruolo di “terzietà” del Consulente del lavoro, gestore in qualità del rapporto di lavoro. Abbiamo voluto creare, nel nostro piccolo e con le modeste risorse a disposizione, l’immagine di una Categoria che trasferisce al Governo, al Parlamento ed all’Opinione Pubblica le ambasciate delle piccole e medie imprese proponendo delle soluzioni. Un salto di qualità immenso e soddisfacente. Non più, nell’immaginario collettivo, il popolo di compilatori di buste paga ma di esperti in economia aziendale e management.

Il clou di tale pensiero è stato rappresentato dalla **Quarta Edizione del Forum “Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni”**, organizzata con la UP ANCL di Napoli, che si è svolta al Ramada Hotel Naples il 29 e 30 Maggio 2014 con ampia eco nel TG1, TG3, tutte le TV private della Provincia e sulle testate giornalistiche specializzate di grande impatto quale “Il Mattino”, “IL ROMA”, “La Repubblica”, “Libero”, “Il Sole 24 Ore”, “Italia

Oggi", ed "Il Corriere dell'Economia" oltre ad un notevole spazio in emittenti radiofoniche di prestigio. Ben 4 tavole rotonde, in stile talk - show, condotte da giornalisti del calibro di **Ignazio Marino** (Italia Oggi) e **Gennaro Sangiuliano**, Vice Direttore del TG1. A latere, il nostro addetto stampa con i suoi collaboratori, il Dott. **Giovanni Lucianelli**.

Due tavole rotonde nella prima giornata (quella del 29 Maggio 2014 - ore 15- location del Ramada Hotel) precedute da un'intervista di Ignazio Marino al sottoscritto sulla politica e ruolo categoriale.

Nella prima abbiamo parlato di un argomento che ci stava particolarmente a cuore: **La Riforma dell'ENPACL**. C'è stata la partecipazione del Direttore Generale dell'Ente, **Fabio Faretra**, e del componente il CdA, Collega **Gianfranco Ginolfi**.

Poi, in un crescendo di interessi, la 2^a Tavola Rotonda su "**Garanzia Giovani**" con la partecipazione degli Assessori Regionali e Provinciali al Lavoro, **Severino Nappi e Maria Lucia Galdieri, Patrizia Di Monte (ARLAS), Francesca Lusenti (IFOA), Mauro Capitanio (Fondazione Consulenti per il Lavoro) ed il "nostro" Pasquale Assisi (Consigliere del CPO di Napoli)**.

Poi c'è stata la sottoscrizione dei **due Protocolli d'Intesa** del nostro CPO con l'Assessorato Provinciale al Lavoro e con quello Regionale insieme alla Fondazione Consulenti per il Lavoro: **siamo stati i primi in Italia.**

La "**sala stampa**" era presidiata e coordinata **dal "nostro" Giovanni Lucianelli** e dalla sua equipe (riprese, appunti ed interviste) nel mentre il Consigliere **Fabio Triunfo** inseriva i post ed i tweet redatti di volta in volta dai Colleghi **Capaccio, Assisi, Di Nono** ad ogni importante affermazione dei partecipanti alle tavole rotonde. Gli altri Consiglieri avevano il compito di ricevere (chi all'ingresso e chi agli ascensori della zona Congresso) i vari Ospiti. Il collaboratore della Segreteria, **Nino Biccari**, era, poi, il punto di riferimento della sala stampa per ogni incombenza.

Tutto sommato, un'organizzazione quasi perfetta laddove il "quasi" costituisce la dimostrazione che tutto può e deve essere migliorato.

In ogni caso, si è vista la **collegialità nell'organizzazione e ciascun Consigliere aveva un compito da svolgere fosse anche quello, pur ingrato, di chiedere, cortesemente, ad un Collega di rientrare in sala (ma pur sempre per esigenze televisive).**

Ancora più interessante la seconda giornata nella quale abbiamo completato la consegna dei premi **all'Imprenditore, al Politico ed al Professionista**. Ricorderete, certamente, i destinatari: **Danilo Iervolino, Presidente UNIPEGASO Telematica (Imprenditore - Memorial "Giuseppe Capuano"), Maurizio De Tilla (Professionista - Memorial "Nicola Nocera") e Luigi Di Maio (Politico - V. Presidente della Camera dei Deputati - Memorial "Enrico Alemagna").**

Anche al Cardinale **Crescenzo Sepe** abbiamo voluto consegnare una targa di riconoscenza per l'amicizia e l'affetto dimostrati quando ha radunato, tramite il CUP, i Professionisti per il Progetto **"Uno sguardo verso la Città"**. A tale incombenza e con leggiadria tipicamente femminile hanno collaborato le Colleghe **Marilena Vitalone e Stefania Damiani**, Componenti del Consiglio della UP ANCL NA.

Sul piano "scientifico" la seconda giornata è stata ancor di più emozionante per le tematiche trattate. Si sono cimentati i Professori **Ferraro, Fiorillo, Lamberti e Maresca** sul Jobs Act e, a seguire, i Rappresentanti delle OO.SS. **CGIL (Tavella), CISL (Barillà), UIL (Lucia), UGL (Femiano), Italia Lavoro (Raccuglia), FONARCOM (Gruttadauria) e il "nostro" Francesco Capaccio (Segretario del CPO di Napoli)** sull'annosa tematica delle "Politiche Attive del Lavoro" nel senso di chiedersi se servono ancora.

Nel corso delle due giornate e successivamente con i servizi su TGR Campania e TG1 nonché sulla stampa specializzata **"Il Sole 24 Ore", "Italia Oggi", "Il Corriere dell'Economia", "Il Mattino", "La Repubblica",**

“Libero”, “Roma” e “Cronache di Napoli” sono stati riportati il pensiero dei Consulenti del Lavoro, emerso da interviste e nel corso dell’evento del tipo:

- a) ***Il Lavoro non si crea per Decreto, anzi, per decreto, può essere demolito come i primi due provvedimenti sul Jobs Act (tempo determinato ed Apprendistato) che sono “anti occupazione” per eccellenza;***
- b) ***Il lavoro non è una variabile indipendente dell’economia per cui occorre, con la situazione attuale, far riprendere l’economia che trovasi in stato di “stagnazione” e poi pensare a tutto ciò che ne deriverà a livello di occupazione;***
- c) ***I soli benefici contributivi non serviranno per il lavoro: se le aziende non hanno lavoro, giammai assumeranno;***
- d) ***L’economia si riprende con le “opere pubbliche” e con la “ripresa dei consumi” ma la pressione fiscale generale è in antitesi con i consumi donde la necessità di una riduzione generalizzata;***
- e) ***Le PMI devono fruire di uno snello sistema creditizio e dell’adempimento delle obbligazioni a carico dello Stato (si pensi ai crediti delle aziende nei confronti della P.A.);***
- f) ***Va rivisto il sistema sanzionatorio INPS, INAIL, DTL in quanto spropositato e ricondurlo a forme di gradualità;***
- g) ***Liberalizzazione per 5 anni dei contratti a termine senza alcun riferimento a clausole di contingentamento e revisione dell’apprendistato con devoluzione alle imprese del compito formativo;***

Ad onta di ciò, dobbiamo sempre essere “vigili” in quanto riteniamo che l’attacco alle libere professioni, come volontà politica, sia sempre dietro l’angolo. Vi abbiamo, in tal senso dato notizia, di attacchi da parte di un

parlamentare di "Scelta Civica" che, oltre tutto, è pure un libero professionista tendente a richiedere l'abolizione degli Ordini Professionali.

Del pari, in un momento di crisi finanziaria, di elevazione del debito pubblico e di restrizioni dell'UE nei confronti del ns. Stato, il pensiero costante del Governo (lo diciamo, ormai, per esperienza) è in direzione di bloccare in un conto corrente gli avanzi di amministrazione degli Enti Previdenziali privatizzati dopo aver imposto non solo la spending review quanto la remissione di una percentuale allo Stato sui risparmi conseguiti.

Anche sul **piano "interno" la "comunicazione"** ha il suo peso sull'operatività globale del CPO con il duplice intento di "formare" e "informare".

Vi provvediamo attraverso il sito e con le mail.

Il sito costituisce, davvero, il nostro fiore all'occhiello che ospita Rubriche del tipo **"Notizie dall'Ordine"**, **"Dentro la Notizia"**, **"Formare...Informando"**, **"La Giurisprudenza Commentata dalla Categoria. Una Sentenza al mese"**, **"Editoriali"**, **"La Circolare mensile"**, **"Qui CNO"**, **"Enpaclinforma"** e diverse altre newsletter.

Non c'è stato un giorno che non abbiate ricevuto almeno una nostra Comunicazione, attraverso le citate Rubriche, per mettervi a conoscenza sia del nostro operato istituzionale che per proporvi argomenti di lavoro e di legislazione con il pensiero dei nostri esperti rappresentati dalla Commissione Consiliare Scientifico- Istituzionale trattando il diritto del lavoro, la legislazione sociale ed il diritto tributario.

Pensate che dal Novembre 2013, mese di celebrazione dell'ultima Assemblea degli iscritti, ad oggi avete ricevuto by mail ordinaria, poi con pubblicazione sul sito, **43** Numeri di "Formare...Informando", la seguitissima Rubrica del Lunedì, **166** Numeri di "Dentro la Notizia", quindi a cadenza quasi quotidiana, **12** numeri de "La Giurisprudenza", **12** Numeri della "Circolare Mensile", **68** Numeri di "Notizie dall'Ordine" e **4** Numeri dello "Editoriale".

E non finisce qui!!! I nostri Delegati all'Assemblea dei Delegati dell'ENPACL, attraverso la Rubrica "Enpaclinforma", vi hanno informato sulle scadenze contributive, sulla nuova Riforma dell'Ente, in real time, sulla loro partecipazione, funzione ed interventi alle Assemblee. In tal senso avete ricevuto nell'ultimo anno **13** Numeri di tale Rubrica.

Non per ultimo, avete ricevuto anche **5** Numeri della Rubrica "**QUI...CNO**" a cura del nostro Consigliere nazionale, **Francesco Duraccio**, che attraverso la cennata Rubrica ci ha informato, di volta in volta, dell'operatività del CNO e della sua esperienza al suo interno.

Noi non crediamo che altri Consigli Provinciali abbiano la nostra stessa operatività e che curino l'informativa ai Colleghi come un dovere di comunicazione e di trasparenza così come facciamo noi. L'iscritto, attraverso queste Rubriche, deve vivere, pur stando nell'ufficio, la vita dell'Ordine, deve rendersi conto che l'Ordine non è un'entità astratta e che è vicino alle sue esigenze principalmente formative.

Il "sito", quest'anno, vale a dire dal 1/11/2013 al 31/10/2014, ha battuto tutti i record. Pensate che i visitatori sono stati **300.000** mentre gli accessi si sono attestati su **2.312.000**.

Avere un "sito" è la cosa più semplice di questo mondo, altro è, invece, riempirlo di contenuti. Ed anche questo lavoro, che vede impegnato il Consiglio sette giorni su sette, si riflette sull'immagine della Categoria.

A questo si aggiunga che dalla fine di Maggio 2014, vale a dire in occasione della celebrazione della 4^a Edizione del Forum "Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni" **abbiamo come CPO una postazione sia su Facebook che su Twitter curata, come già anticipato, dal Consigliere Fabio Triunfo.**

Ergo, anche la "Comunicazione" costituisce una buona prerogativa del CPO di Napoli in direzione di elevazione dell'immagine della Categoria. Non a caso la

più importante Commissione Consiliare, quella in cui partecipano quasi tutti i Consiglieri, si occupa di "Comunicazione Scientifica ed Istituzionale".

B. GLI ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE SESSIONE 2013 E SESSIONE 2014. IL PRATICANTATO.

Il 3 e 4 Settembre 2014 si sono svolte presso il Palapartenope le due prove scritte (Diritto del Lavoro/Legislazione Sociale e Diritto Tributario) della sessione 2014 degli esami di abilitazione all'esercizio della professione di Consulente del Lavoro, la prima che ha visto la partecipazione di candidati muniti esclusivamente di titolo di studio riconducibile alla laurea magistrale o c.d. breve.

In G.U. del 17/1/2014 è stato pubblicato il Decreto Direttoriale di indizione degli esami.

Hanno partecipato alle due prove scritte di questa sessione d'esami 2014 solamente **108 Candidati.**

Un crollo, ormai, verticale se sol si pensa ad altri numeri che hanno caratterizzato le precedenti sessioni d'esame che vi sintetizziamo:

- Sessione 2008- Candidati 842
- Sessione 2009- Candidati 645
- Sessione 2010- Candidati 348
- Sessione 2011- Candidati 236
- Sessione 2012- Candidati 211
- Sessione 2013- Candidati 179
- Sessione 2014- Candidati 108

Parimenti, Vi offriamo anche una statistica dei partecipanti alla sessione 2014 distinti per provincia:

NA	45	42%
AV	17	16%
BN	5	5%
CE	18	17%
SA	23	21%
TOT.	108	100%

Sono già iniziate le operazioni di correzione degli elaborati.

L'11 Aprile 2014 si sono concluse, invece, le prove orali degli esami di abilitazione all'esercizio della professione, **sessione 2013**, che, sul piano dei risultati, hanno dato un esito brillante e, d'altra parte, **era l'ultima sessione con validità del titolo di studio inferiore.**

Vediamo i numeri relativi, principalmente, alla provincia di Napoli.

Su **179** partecipanti alle prove scritte del 3 e 4 Settembre 2013 sempre presso la location del Palapartenope, i "napoletani" erano 86 pari al 48,04% di tutti i candidati presenti nelle due prove scritte.

Gli ammessi agli orali sono stati **168 sui 179** partecipanti con una percentuale pari al 93,85.

Degli **86 candidati di Napoli ne sono stati ammessi agli orali 81**, pari al **48,21% degli ammessi in totale** ed al **94,18%** dei candidati di Napoli partecipanti alle suddette prove scritte.

Alle prove orali hanno partecipato 166 candidati (2 sono risultati assenti ingiustificati e tra questi un candidato di Napoli).

Su **166 candidati che hanno sostenuto le prove orali ben 158 sono risultati "idonei" e, quindi, abilitati pari al 95,18%.**

Degli 80 candidati di Napoli che hanno partecipato alle prove orali, sono risultati "idonei" **77 pari al 48,73% degli abilitati ed al 96,25% dei candidati di Napoli che hanno sostenuto la prova orale.**

Ragionamento (e plauso) a parte meritano i Corsisti ANCL del **"Maestrale VI"**.

Su 42 partecipanti alle prove scritte ne sono stati ammessi agli orali ben 40 (pari al 95,23%). Tutti i 40 "maestralini" hanno conseguito l'abilitazione superando brillantemente le prove orali. **Dunque, 100%.**

Ultima riflessione si impone!!

La Legge 12/79, nella versione vigente, disciplina gli esami di stato di abilitazione come se ad esso vi dovessero partecipare candidati in possesso del titolo di scuola secondaria superiore (pur ammettendo tra gli altri titoli di studio la laurea) per cui, a decorrere dalla sessione 2014, nel mentre il titolo di studio è esclusivamente quello di laurea, le prove di esame sono state identiche alle modalità degli anni scorsi.

Urge, pertanto, una modifica della legge istitutiva quanto meno nella parte relativa agli esami di abilitazione.

Ci auguriamo che i giovani abilitati si possano iscrivere nell'Albo al più presto e che l'abilitazione non sia una della tante "carte" da deporre in un cassetto.

D'altra parte, anche questo è noto, il solo possesso dell'abilitazione non è sufficiente allo svolgimento della professione se non seguito dall'iscrizione nell'Albo. In caso contrario, comunque, si sarebbe un abusivo.

Sia consentito, in chiusura, rivolgere un ringraziamento alla Commissione esaminatrice ed al Consigliere del CPO di Napoli, Segretario della Commissione stessa, Collega Massimo Contaldo che è stato impegnato nella sessione 2013 e lo è in quella in corso vale a dire la sessione 2014.

Consentiteci, in conclusione di questo paragrafo, alcune **considerazioni sul praticantato.**

E' vero che, pur con questo nuovo titolo di laurea, le percentuali di praticanti che si abilitano in altre regioni d'Italia sono piuttosto basse ma è cambiato, a nostro modo di vedere, anche il "praticantato". Con il D.L. 138/2011 si è ridotto a 18 mesi!!! E' un provvedimento giusto o semplicemente demagogico

sull'onda emotiva delle critiche che vedevano il tirocinio professionale come sfruttamento di mano d'opera e foriero di ritardo, per i giovani, circa il loro ingresso nel mondo professionale?

Una cosa è certa!!! Non si può in 18 mesi ripercorrere tutto il ciclo degli adempimenti che incombono sulla nostra Categoria (si pensi al Modello 770 ed all'autoliquidazione INAIL).

A questo si aggiunga che il D.P.R. 137/2012 prevede la possibilità di compiere i primi 6 mesi di tirocinio già prima di completare il corso di laurea, altri 6 mesi partecipando ad un corso di formazione, con esame finale, per la durata non inferiore a 200 ore.

Ed allora la domanda sorge spontanea: un praticante, sic rebus stantibus, frequenterebbe lo studio solo 6 mesi?

Lo stesso termine "praticantato" evoca quello di "pratica" nel senso di mettere in pratica nozioni teoriche. Ed è quello che normalmente si fa presso i nostri studi. Cosa potrebbero fare in 6 mesi?

Abbiamo pensato allora di svolgere un monitoraggio interno proprio con i diretti interessati vale a dire i praticanti. La nostra Commissione Consiliare di Vigilanza sul Praticantato, in luogo di predisporre i quiz a risposta multipla, così come prescritto dalla legge, ha preferito avere un colloquio con gli stessi e sulla scorta delle attività riportate nel libretto della pratica, si è resa conto quanto meno se il ciclo degli adempimenti venisse affrontato tutto.

Orbene, dagli stessi praticanti è emerso che 18 mesi sono troppo pochi per svolgere con sufficienza il tirocinio ed avere piena contezza di tutti gli adempimenti che svolgiamo quotidianamente ovvero periodicamente.

Ma, al di là di questo, assistiamo nel nostro CPO al crollo del praticantato rispetto a periodi in cui ne avevamo circa 400 all'anno. Oggi non superano nemmeno le 60 unità annue al netto di quelle che, per vari motivi, desistono dalla prosecuzione del tirocinio.

Basti vedere, a tal proposito, le stime prudenziali nel bilancio di previsione e l'importo della quota di iscrizione nel Registro dei Praticanti che è una delle più basse d'Italia proprio per promuovere il praticantato nei nostri studi.

I praticanti, da noi, inoltre, partecipano a tutte le iniziative formative organizzate dal CPO, sono indirettamente destinatari delle nostre Rubriche che inviamo ai loro "dante pratica" nelle quali c'è la significativa frase **"Con preghiera di far visionare ai praticanti il contenuto della presente"**. Vengono, dunque, presi in cura fin dall'inizio del loro tirocinio e seguiti passo dopo passo.

La problematica, comunque, richiede un approfondimento da parte di tutti i CPO d'Italia nel corso, magari, di un'Assemblea monotematica a Roma. Il "problema" dei "giovani" di cui tanto si parla anche a livello Nazionale, se c'è deve essere discusso coram populi e non a modo di demagogia. Lo ripetiamo, cui prodest parlare di giovani per poi assistere ad un tirocinio professionale così frazionato ed inconsistente ratione temporis?

Quindi, non ci si può lamentare!!!!

C. RAPPORTI CON IL CNO, ENPACL, D.R.L., ORGANISMI REGIONALI, C.U.P. , ANCL E GLI ALTRI CPO DELLA NOSTRA REGIONE.

I rapporti con il **CNO** sono improntati alla massima dedizione e collaborazione Istituzionale dando, in ogni circostanza, Convegni, Assemblee dei CPO o dei Rappresentanti Regionali, il nostro contributo. Siamo, spesso, citati come "esempio da seguire " e "punto di riferimento" anche per altri CPO. Capita sempre di più, nel corso delle Assemblee dei Rappresentanti Regionali, dove il CPO di Napoli rappresenta la Campania, che la Presidente Calderone elogi l'operatività e l'organizzazione del CPO di Napoli. Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Rappresentanti Regionali, in rappresentanza della Campania, di cui le ultime proprio il 19 e 20 Novembre. Parimenti, come CPO, abbiamo

onorato il nostro ruolo partecipando alle Assemblee dei CPO e dei Presidenti dei CPO. Sono noti, peraltro, i nostri contributi alla redazione di Regolamenti importanti quali quello di "Deontologia", "Formazione Professionale Permanente", "Consigli di Disciplina" e "Tirocinio Professionale" nonché per le problematiche che ci hanno assillato in questo 2014 quali il POS e lo slittamento del termine di presentazione del modello 770.

Nel CNO, vi è noto, fa parte un Collega iscritto all'Albo Provinciale di Napoli, **Francesco Duraccio**, che è stato rieletto, con buona affermazione personale il 25 Ottobre scorso. Il Collega mantiene i rapporti con la base regionale e con i relativi vertici anche attraverso la redazione della Rubrica "QUI....CNO" e durante lo scorso triennio ha affiancato, tra gli altri, il V. Presidente del CNO Vincenzo Silvestri nella Commissione Consiliare addetta ai Rapporti con l'INPS e ha ricoperto, di fatto, il ruolo di referente della Fondazione Consulenti per il lavoro sul nostro territorio partecipando a tutte le iniziative poste in essere dalla Regione per il Progetto Garanzia Giovani nell'ambito del quale è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa con Regione, Fondazione per il Lavoro e Provincia.

Abbiamo, quindi, partecipato a Giugno di quest'anno a tre eventi presso la medesima location di Fiuggi: Il Congresso Nazionale di Categoria, l'Assemblea dei CPO ed il Festival del lavoro (V^a Edizione). Vorremmo ribadire che la partecipazione al Festival del Lavoro ed al Congresso, così come in altre analoghe circostanze, è a spesa personale. Siamo, peraltro, molto soddisfatti per la partecipazione complessiva dei napoletani al Festival del Lavoro di Fiuggi dove gli accrediti hanno sfiorato le 80 partecipazioni.

Grande è stata la nostra soddisfazione alla proclamazione di Marilena Vitalone come vincitrice del "racconto delle difficoltà di intraprendere la professione".

Il 14 Ottobre scorso abbiamo sottoscritto con l'Università **Suor Orsola Benincasa** una convenzione per consentire agli studenti dell'ultimo anno del corso di laurea, idoneo alla iscrizione nel Registro dei Praticanti, di svolgere i

6 mesi di praticantato prima del conseguimento della stessa e ciò in attuazione delle disposizioni di cui al D.P.R. 137/2012 e dell'apposita Convenzione tra il **CNO ed il MIUR del 24 Luglio 2013**.

Continua, poi, la nostra partecipazione al **C.U.P. Napoli** (Comitato Unitario Libere Professioni) attraverso la presenza del Consigliere a ciò delegato, **Umberto Dragonetti**. Di rilievo, anche qui, la partecipazione alle riunioni del Progetto Garanzia Giovani, alla solidarietà di genere nei confronti delle Colleghe che in questa circostanza, ed anche per l'organizzazione di un Convegno ad hoc che si terrà il **26 Novembre prossimo** con inizio alle ore 14:30, sono rappresentate da **Marilena Vitalone**. Importante, poi, ai fini dell'immagine delle libere professioni è la partecipazione del C.U.P. Napoli alle opere di vicinanza alla città della Curia di Napoli e, quindi, del Cardinale Sepe. Una grande solidarietà del mondo cattolico e delle professioni ad una città che soffre. Ne abbiamo fatto menzione anche nel corso della partecipazione del Cardinale Sepe alla 4^a Edizione del Forum "Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni".

Come C.U.P. Napoli abbiamo, comunque, collaborato con il C.U.P. Nazionale per tutte quelle problematiche che riguardano le libere professioni come ad esempio l'unità di tutti per evitare colpi di mano, sempre possibili, a danno degli Ordini Professionali, del loro ruolo all'interno della Società civile e delle Casse di Previdenza. Conosciamo, a tal proposito, la caparbia del Presidente del C.U.P. Napoli, Avv. Maurizio De Tilla, nella difesa ad oltranza dei valori e del significato nella nostra Società delle libere professioni.

Per quanto concerne **l'ENPAQL**, i nostri 9 Delegati all'Assemblea dell'Ente sono stati sempre disponibili a seguire le pratiche dei Colleghi presso l'Ente, a rimuovere criticità ed a suggerire idonee soluzioni per il superamento di problematiche contributive. Siete a conoscenza dei nostri interventi nelle Assemblee dei Delegati e nella Commissione Riforma Previdenziale ricevendo, quasi in real time, il report informativo attraverso la Rubrica

ENPACLINFORMA. Infatti, chi vi parla, è componente della Commissione Riforma Previdenziale e, per spirito di servizio e di trasparenza, vi ha messo a conoscenza di tutte le iniziative e discussioni in sede di Commissione ivi compresa, da ultima, quella relativa ad una "**Piattaforma Servizi**" specie per i giovani colleghi. Poi sulla riforma e sull'aver contenuto il contributo soggettivo ed integrativo minimo sapete tutto. Ci siamo battuti specie per i giovani all'inizio della professione. Finalmente, infine, siamo riusciti ad ottenere quello che i Colleghi chiedevano di più: la possibilità di versamento della contribuzione tramite F24. Tra qualche giorno, il 27 Novembre per la precisione, è fissata l'Assemblea dei Delegati ENPACL per l'approvazione del preventivo 2015 e per la determinazione delle quote da investire per l'attuazione dell'art.4 comma 5 della Statuto che, come noto, prevede degli investimenti annuali, secondo quote predeterminate, per aiutare lo svolgimento della professione.

Il **12 Febbraio** prossimo ci sarà il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati. In tutti i CPO si voterà dalle ore 10 alle ore 16. E' prevista, dalla Riforma, la riduzione del numero dei Delegati e dei Consiglieri di Amministrazione anche ai fini della c.d. spending review. A Napoli ne spetteranno "solo " 5.

Con la **Direzione Regionale del lavoro**, presieduta dal Dott. Nicola Agosta, continuano i rapporti in cui sono coinvolti i Presidenti dei 5 CPO della Campania ed i Direttori delle 5 Direzioni Territoriali del lavoro. Ricorderete come queste riunioni siano il frutto di un Protocollo d'Intesa tra il Consiglio Nazionale e la Direzione Generale delle Attività Ispettive. Lo scopo, come, ormai, sapete, è quello di avere un comportamento uniforme, in materia ispettiva su tutto il territorio Regionale, la lotta all'abusivismo professionale, il controllo sull'operatività dei CED nel senso di acclarare se abbiano al loro interno, come prevede la norma, un consulente del lavoro. Dall'ultima Assemblea degli iscritti, del 26 Novembre 2013, ad oggi, la Consulta dei Presidenti si è riunita in sede Regionale, dunque presso la D.R.L. il giorno 17

Dicembre 2013, 8 Luglio 2014 ed il 12 Novembre 2014 disquisendo, nell'ambito della uniformità di comportamento delle DD.TT.LL. sul diritto di accesso agli atti ispettivi, ivi comprese le dichiarazioni c.d. spontanee dei lavoratori e sul contenuto delle stesse giacchè è da queste che vien fuori l'addebito ispettivo per evasione contributiva. Sotto attenzione anche i vari report sul numero delle ispezioni effettuate dalle DD.TT.LL. e sulla presenza dei professionisti di cui alla legge 12/79 all'atto delle stesse. Dopo gli aggiustamenti alle modalità di registrazione da noi richiesti, abbiamo una statistica molto più conforme alla realtà dalla quale emerge che oltre l'85% delle aziende ispezionate è assistita da cdl ed il resto suddiviso tra Commercialisti/EC e in proprio vale a dire con impiegati interni.

Anche in questo 2014, come è consuetudine, abbiamo offerto come Consulta dei Presidenti, un pranzo alla Commissione esaminatrice. Con la fine di questo mese di Novembre il Dr. Agosta andrà in pensione ancorchè è consentita la sua permanenza a presiedere la Commissione di esami di abilitazione all'esercizio della professione.

Di buon rilievo sono i rapporti con **l'AGENZIA Regionale delle Entrate della Campania**. Ricorderete i due Protocolli d'Intesa sottoscritti con tale organismo. Il primo il 12/9/2012 in tema di "attuazione e monitoraggio dell'istituto della mediazione tributaria" ed il secondo il 24/4/2013 in materia di "promozione dell'uso di strumenti informatici quali CIVIS E PEC". Entrambi i Protocolli prevedevano la costituzione di un Osservatorio Regionale per il monitoraggio e l'attuazione degli stessi. Per il nostro CPO erano stati designati i Consiglieri Giuseppe Cappiello e Pietro di Nono quali componenti dell'Osservatorio. Orbene, c'è stata già una riunione dell'Osservatorio cui ha partecipato il Consigliere **Pietro di Nono**.

Molto più impegnativa, per la frequenza delle Riunioni, è la nostra partecipazione all'"Osservatorio del lavoro" del **Comune di Napoli coordinato dall'Avv. Crocetta**. In rappresentanza del CPO di Napoli vi

partecipa il Consigliere **Pasquale Assisi**. Ottime le iniziative di questo Osservatorio dove abbiamo, e ci mancherebbe altro, un ruolo importante. Ricordiamo "lo sportello anticrisi" e ben **tre eventi formativi in materia di "sicurezza"** presso il **Comune, Università e Tribunale**.

Sono continuati, invece e con buoni risultati, i rapporti con **l'Assessorato Regionale del Lavoro e Formazione della Campania** presieduto dal Prof. Avv. Severino Nappi. Facciamo parte di un "tavolo permanente", anche qui il Consigliere Delegato è Pasquale Assisi, dove, di volta in volta, si è discusso e si sta discutendo di **Apprendistato, Tirocini, Garanzia Giovani, Qualifiche e Alternanza Scuola –Lavoro**. Basti ricordare che abbiamo stipulato con **l'Assessorato Regionale al Lavoro e Formazione, con la Provincia e la Fondazione Consulenti per il Lavoro, il 29 Maggio u.s., un protocollo d'intesa per Garanzia Giovani** che, per quanto ci riguarda stiamo onorando sul piano della informativa e vicinanza ai Colleghi che sono a ciò interessati al pari dei Tirocini Formativi. La vicinanza nei rapporti politici con l'Assessorato ha prodotto **l'abolizione della vidimazione del Registro degli Infortuni con Pubblicazione del Provvedimento Regolamentare nel BURC del 31/3/2014 dopo che a Dicembre 2013 era stato approvato dalla GRC una proposta di modifica del Regolamento che prevedeva la sua vidimazione**. Anche in questa sede è doveroso il ringraziamento al Consigliere **Carlo Astarita** che ha seguito da vicino la tematica dell'abolizione della vidimazione del Registro degli Infortuni.

Con la **U.P. ANCL di Napoli e con il Consiglio Regionale ANCL** continuano i rapporti tesi al confronto ed alla programmazione delle attività. Non sfugga, infatti, che gli attuali Dirigenti del CPO di Napoli sono stati eletti il 26 Marzo 2014 tutti in una lista predisposta dall'ANCL pur in presenza di lista contrapposta, con insediamento il 10 Aprile 2014, e sulla scorta di un programma predisposto dalla stessa con ulteriori punti da sviluppare laddove

se ne verifica la necessità. Questo, ovviamente, sul piano politico. Sul piano della collaborazione pratica, invece, viene redatta la Circolare Mensile ai Colleghi con la partecipazione del Centro Studi ANCL "O. Baroncelli" diretto e coordinato dal collega **Vincenzo Balzano**. I Colleghi **Francesco Capaccio, Pasquale Assisi e Pietro di Nono ed in alcune circostanze Giuseppe Cappiello**, che costituiscono la Commissione Consiliare Scientifico-Istituzionale del CPO di Napoli, partecipano gratuitamente come docenti al Corso di Preparazione dei Praticanti organizzato dalla U.P.ANCL ed al quale il CPO di Napoli concede l'Alto Patrocinio. I risultati di questo intervento sono stati, finora, più che brillanti. Tutto il Consiglio uscente ha partecipato, infatti, all'inaugurazione del Corso di fine Pratica il 9 Aprile 2014. Con la UP ANCL di Napoli organizziamo, ormai da quattro anni, il Forum "Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni" e gli eventi formativi c.d. centrali.

Il Presidente della U.P. ANCL, Buonocore, viene invitato ad assistere alle Riunioni del CPO di Napoli in seduta pubblica così come il Presidente del CPO viene invitato alle Riunioni del Consiglio dell'ANCL. Anche con il Consiglio regionale dell'ANCL i rapporti sono improntati alla massima collaborazione possibile. E' un organismo che richiede grandi sforzi organizzativi sul territorio, fa parte, poi, di CONFPROFESSIONI ed in tale veste partecipa agli incontri presso l'Assessorato Regionale. Sul piano dei Rapporti con gli altri **CPO della Campania**, dobbiamo ribadire che esiste la Consulta dei CPO della Campania alla quale non ha aderito solo il CPO di Benevento. Il coordinamento è stato assegnato al CPO di Napoli essendo capoluogo di Regione e trovandosi in Napoli tutte le Istituzioni Regionali con cui abbiamo rapporti (D.R.L., Agenzia Regionale delle Entrate, Direzione Regionale INPS, Direzione Regionale INAIL, Assessorato regionale al lavoro e formazione della Campania). Ci si riunisce tra noi Presidenti periodicamente e si discutono i problemi di Categoria che possono riguardare l'intervento del CNO. A volte e in occasione delle Assemblee dei CPO, il coordinatore della Consulta

interviene anche rappresentando l'identica volontà degli altri CPO della Regione. Idem dicasi per gli esami di stato di abilitazione all'esercizio della professione quando si stabiliscono le Province che devono rappresentare la Regione. Anche la comune o condivisa designazione di un candidato per il CNO passa per la Consulta. Il Coordinatore della Consulta partecipa alle riunioni, di tipo Consultivo, del CNO. Abbiamo partecipato recentemente, e precisamente il 19 ed il 20 Novembre scorso, all'Assemblea dei Rappresentanti Regionali svoltasi presso la sede del CNO dove abbiamo disquisito dei Regolamenti in materia di Tirocinio Professionale, Consigli di Disciplina e Formazione Continua Obbligatoria. **Proprio per i Consigli di Disciplina abbiamo inviato, attraverso la Rubrica "Notizie dall'Ordine" l'invito ai colleghi che ne volessero far parte, presentando apposita comunicazione, a condizione che fossero in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento stesso tra cui, ad esempio, quello dello svolgimento attivo della professione, l'essere in regola con la FCO e la contribuzione ENPACL.** La settimana prossima è prevista la riunione del Consiglio proprio per redigere l'elenco da sottoporre al vaglio del Presidente del Tribunale. In altri termini, con questo modus operandi, a livello regionale stiamo facendo le prove per quando le Consulte saranno inserite nella riforma della legge 12/79.

*Dulcis in fundo, c'è da registrare una new-entry relativamente ai rapporti con **Equitalia Sud S.p.A.** con la quale abbiamo stipulato una Convenzione il 18 Febbraio 2014 per la istituzione dello "sportello telematico dedicato" che era un nostro vecchio pallino. Ad onor del vero l'abbrivio a questa nuova iniziativa consiliare proviene dal Consiglio Nazionale che ha sottoscritto con Equitalia un accordo-quadro cui si sarebbero potuto rifare i CPO. Tale incombenza è stata seguita passo dopo passo dal collega **Pietro di Nono.***

D.LA FORMAZIONE CONTINUA OBBLIGATORIA. IL NUOVO REGOLAMENTO.I CONSIGLI DI DISCIPLINA.

Sulla F.C.O. abbiamo speso fiumi d'inchiostro e tante, tantissime parole, per evidenziare che la Formazione è l'unica arma per sconfiggere i detrattori delle libere Professioni e far breccia, così come stiamo facendo a livello di immagine e comunicazione, nell'opinione pubblica. Ricordiamo che il nostro Ordine Professionale, nel 1999, ha lanciato per prima, nel corso del Congresso Nazionale di Sorrento, l'idea di una Formazione Continua che fosse obbligatoria sotto il profilo deontologico e che il CPO fosse l'artefice della stessa. Una sorta di completamento della disposizione della legge 12/79 che all'art. 14, comma 1 sub lettera i) prevede che il CPO debba elevare e migliorare la preparazione degli iscritti nello svolgimento dell'attività professionale. Anche su questo il ns. CPO è stato antesignano in quanto, da sempre, ha curato l'organizzazione di Convegni particolarmente apprezzati a livello qualitativo. Con il D.L. 138/2011 e con il provvedimento di attuazione, D.P.R. 7/8/2012 n.137, in materia di Riforma delle Libere Professioni, la Formazione Continua costituisce, oggi, un obbligo previsto da una Legge dello Stato sia a carico degli iscritti negli Albi Professionali che dei CPO. Dunque, una grande differenza rispetto al regime previgente laddove l'obbligatorietà scaturiva solamente dalle disposizioni del codice di deontologia. Come vi dicevamo prima, ieri ed avant'ieri siamo stati a Roma presso il CNO, nell'ambito della convocazione dell'Assemblea dei Rappresentanti Regionali, dove abbiamo preso contezza definitiva del Regolamento della F.C.O. che andrà in vigore dal 1/1/2015 essendo stato approvato dai Ministeri Vigilanti. Qualche anticipazione vi sarà utile fermo restando che, come nostro costume, non vi faremo mancare ulteriori riflessioni attraverso la Rubrica "Notizie dall'Ordine" oltre a pubblicare sul ns. sito www.ordinecdlna.it il Regolamento medesimo. Viene confermato il

numero dei crediti formativi da conseguire in un biennio pari a 50 di cui almeno 6 in materia di deontologia/ordinamento. Resta invariata la misura di determinazione del credito formativo vale a dire che 1 ora equivale ad 1 credito. E' lasciata, però, facoltà ai CPO di poter frazionare l'evento ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi. Ad esempio, se in un Convegno si discute di due argomenti diversi e il collega se ne va dopo il primo, può fruire della frazione di credito formativo correlato alla durata di quell'argomento. La Formazione Continua diviene anche un obbligo istituzionale per i CPO che, ferma restando l'autonomia dell'iscritto di formarsi come, dove e quando vuole, devono mettere a disposizione ogni anno eventi per un minimo di 25 crediti formativi. I CPO devono comunicare entro il 30 Aprile di ogni anno l'elenco degli eventi organizzati per i propri iscritti nell'anno precedente con l'indicazione dei crediti formativi messi a disposizione ed entro il 30 Settembre devono inviare al CNO un report informativo della percentuale di iscritti che sono in regola con la FCO sempre per l'anno precedente.

I crediti si conseguono mediante la partecipazione a Convegni organizzati dagli Ordini Professionali, da Associazione di iscritti e da soggetti terzi che devono essere preventivamente autorizzati dal CNO. Il riferimento agli Ordini Professionali sta ad indicare che se un collega, ad esempio, segue un Convegno degli Avvocati o dei Commercialisti e presenta al CPO l'attestato, ha diritto all'attribuzione dei crediti purchè l'argomento trattato sia conforme alle materie di cui all'art. 2 del Regolamento. Viene cancellato, in effetti, il "principio" per cui se un collega era iscritto a più ordini professionali avrebbe dovuto fare tanti percorsi formativi per quanti erano gli Ordini di appartenenza. Noi, invero, su questo eravamo già stati molto flessibili ancorchè il Regolamento non ce lo consentisse.

Cambiano, inoltre, le ipotesi di "sospensione" dell'obbligo formativo. Scompare, definitivamente, l'esonero che sarà sostituito dal "riproporzionamento". Gli eventi che daranno luogo al riproporzionamento dei

crediti rispetto alla durata degli stessi saranno: malattia, infortunio, maternità, adozione, assistenza a congiunti ammalati o non autosufficienti ed altri derivanti da cause di forza maggiore.

Scomparirà, quindi, l'esimente dell'età e del mancato svolgimento della professione. **Anche i colleghi anziani o che non svolgono attività saranno tenuti ad adempiere all'obbligo formativo.**

Verrà, infine, eliminata la doppia sanzione del mancato invio della comunicazione entro il 28 febbraio e della mancata formazione. Resta solo la sanzione per la mancata formazione ferma restando la diffida ad adempiere all'invio della "Dichiarazione".

Fin qui la Riforma della Formazione Continua Obbligatoria o, come recita il D.P.R. 137/2012, Formazione Continua Permanente.

Il mancato adempimento dell'obbligo formativo costituisce illecito disciplinare ed, in quanto tale, punibile con la sanzione della "censura". In caso di recidiva è prevista la "**sospensione**" dall'esercizio della professione per un periodo non inferiore ad **un mese**.

Dal 1/1/2015, ed anche qui vi abbiamo fornito ampie informative, non sarà più il CPO l'Organo erogatore di sanzioni previo procedimento disciplinare con tutte le garanzie di difesa riservate all'iscritto inadempiente. La funzione disciplinare, alla luce del D.L. 138/2011 e D.P.R. di attuazione 137/2012, sarà demandata ai Consigli di Disciplina nominati dal Presidente del Tribunale. Il relativo Regolamento è stato approvato il 17 Ottobre 2014 per cui entro il 17/12/2014 dovremo, come CPO, deliberare e trasmettere al Presidente del Tribunale l'elenco dei 18 componenti il Consiglio di Disciplina. *Ergo*, 9 titolari e 9 supplenti. Il ns. CNO ha anche predisposto la procedura cui debbono attenersi le "parti" nel procedimento disciplinare.

Ritorniamo, allora, alla Formazione Continua Obbligatoria. Con l'istituzione dei crediti formativi biennali ed in considerazione della mancanza di strutture idonee a contenere 1.700 posti, senza, poi, considerare l'aspetto logistico per

favorire i colleghi della provincia, abbiamo pensato al progetto **“La formazione a domicilio”** nel senso che organizziamo in loco eventi formativi cui possano partecipare colleghi facenti parte di un determinato circondario non trascurando i c.d. eventi centrali al Ramada Hotel Naples.

Pensate che al Ramada Hotel, di solito, organizziamo 13 eventi annuali comprensivi del MASTER (5 giornate), Forum “Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni” (2 giornate), 2 Videoforum (2 giornate), altri 3 Convegni (3 giornate) e l’Assemblea degli iscritti (1 giornata).

Poi, nell’ambito del progetto “Formazione a domicilio” organizziamo eventi ad Ischia, Capri, Gragnano, Quarto, S. Agnello, Massa Lubrense, Pompei oltre a concedere il Patrocinio o la co-organizzazione per altri eventi.

Proprio il 14 Novembre scorso presso una struttura della civica amministrazione di **Agerola** abbiamo parlato di “Garanzia Giovani” e di “Tirocini” con la partecipazione del Sindaco di Agerola (di estrazione PD), di una folta rappresentanza di colleghi e di studenti dell’ultimo anno delle scuole superiori.

Dovunque ci chiamano andiamo a dissertare di lavoro!!! Anche questo è un modo di elevare l’immagine ed il ruolo dei CDL. Siamo stati, in tale veste, a discutere di lavoro presso due Assemblee di partito tenutesi a **S.Agnello ed a Sorrento**. La materia del lavoro è nostra e devono chiamare noi.

Anche a beneficio dei colleghi del vesuviano, con particolare riferimento all’area nolana, organizzeremo molto prima degli eventi nell’ambito del Progetto **“La Formazione a domicilio”**.

Tutto quanto precede, se da un lato comporta una spesa per il Capitolo “Convegni ed Aggiornamenti”, lenito in parte da generose sponsorizzazioni per oltre € 30.000 annui, consente di mettere a disposizione dei Colleghi un numero di crediti formativi annuali superiore di ben 6 volte quelli previsti dal Regolamento pari a 25.

Prima della fine dell'anno avremo un incontro ad Ischia ed il 17 Dicembre il Convegno conclusivo dell'anno 2014 al Ramada Hotel con la partecipazione del **Prof. Franco Carinci**, uno dei padri fondatori del diritto italiano. Abbiamo, poi, concesso il Patrocinio ad un seminario in diritto tributario organizzato da "Spazio Aperto" in 4 moduli di 5 ore cadauno con attribuzione complessiva di ben 20 crediti formativi. Il prossimo 26 Novembre ci sarà un Convegno co-organizzato con il CUP in materia di **"Tutela della Donna e Parità di genere"**. In nostra rappresentanza nel comitato organizzatore c'è la collega Marilena Vitalone. Anche Acerra, nei prossimi giorni, vedrà l'organizzazione di un Convegno a cui abbiamo dato il nostro Patrocinio e l'attribuzione di crediti formativi. Con questa operatività che è sotto i vostri occhi non solo si attua una disposizione normativa quanto si è in pace con la coscienza professionale e dirigenziale di aver operato nel miglior modo possibile per la F.C.O.

Questa, ferma restando la sua obbligatorietà nel seguire eventi formativi e conseguire il prescritto numero di crediti formativi, non deve essere intesa come imposizione o come un fastidio ma come un *idem sentire* per la salvaguardia e continuità della professione allo scopo di tutela della clientela assistita e come antidoto per il pensiero dell'opinione pubblica teso a considerare i corrispettivi dei professionisti come imposizione ed a sminuire la portata della nostra prestazione professionale non considerando che dietro gli adempimenti c'è la necessaria conoscenza di tutto il diritto del lavoro, legislazione sociale e diritto tributario.

Ed in più la nostra prestazione professionale deve essere in *"qualità"*.

La *qualità* della prestazione deve essere nel DNA di ogni professionista.

I nostri Convegni, le nostre occasioni formative trattano di argomenti "attuali" che abbisognano di approfondimenti. Noi li affrontiamo con relazioni di illustri giuristi o di dirigenti ministeriali proprio per andare alla fonte della disposizione e delle documentazioni di prassi.

Ed è altrettanto chiaro che se, alla luce della libertà formativa di ciascuno di voi, qualcuno non ce la potesse proprio fare a formarsi, resta sempre la modalità *e-learning* della quale il nuovo Regolamento prevede la percentuale del 40% elevabile al 100% su autorizzazione del CPO.

E così, senza voler abusare ulteriormente della vostra cortese attenzione, vi riepiloghiamo gli eventi messi a disposizione dal 27/11/2013 ad oggi che hanno dato luogo all'attribuzione di ben 151 crediti formativi:

DATA	OGGETTO	CREDITI
17/01/2014	SEMINARIO ANCLCPO SU SICUREZZA-MASCHIO ANGIOINO	5
22/01/2014	VIDEOFORUM CNO-ITALIA OGGI(6 SEDI)	4
30/01/2014	TELEFISCO CCIAA	7
31/01/2014	CONV.BANDO ISI INAIL.SEDE REG.LE CCIAA	3
07/02/2014	CONV.BANDO INAIL ISI -NOLA	3
13/02/2014	CONV.BANDO INAIL ISI-GRAGNANO	3
18/02/2014	CONV.RAMADA ITALIA LAVORO E FONDAZIONE CONS.PER IL LAVORO	4
22/02/2014	CONV.PD SUL LAVORO. S.AGNELLO	3
25/02/2014	CONV.ANCL-ORDINE CITTA' DELLA SCIENZA	5
26/02/2014	CONVEGNO INAIL-VIA DON BOSCO-NAPOLI	3
06/03/2014	CONV.SPAZIO APERTO SU CONT.TRIBUTARIO	4
18/04/2014	CONVEGNO ISCHIA	5
07/05/2014	SICUREZZA-COMUNE DI NAPOLI.SALA MULTIMEDIALE	3
14/05/2014	SICUREZZA-COMUNE DI NAPOLI. UNIVERS.FEDERICO 2°	3
14/05/2014	CONVEGNO ANIV- POLLENA TROCCHIA	3
21/05/2014	VIDEOFORUM CNO	4
27/05/2014	SICUREZZA COMUNE DI NAPOLI.TRIBUNALE DI NAPOLI	3
29/05/2014	FORUM LAVORO,OCCUPAZIONE, IMPRESE E LIBERE PROF.4^EDIZIONE	5
30/05/2014	FORUM LAVORO,OCCUPAZIONE, IMPRESE E LIBERE PROF.4^EDIZIONE	5
31/05/2014	CONV.SORRENTO BIBLIOTECA COMUNALE	3
19/06/2014	CONVEGNO ILA-CPO STUFE DI NERONE	5
11/07/2014	CONVEGNO CCIAA SU BILATERALITA'.EBAC	4
18/09/2014	TRIBUNALE DI NOLA.TFR E PROCEDURE CONCORSUALI	4
24/09/2014	CONV.REV.LEGALI HOTEL EXCELSIOR	3
03/10/2014	CONV.INAIL BANDO FIPIT	3
14/10/2014	MASTER 2014-11^EDIZIONE-1°MODULO	4
16/10/2014	MASTER 2014-11^EDIZIONE-2°MODULO	4
29/10/2014	MASTER 2014-11^EDIZIONE-3° MODULO	4
31/10/2014	FONDAZIONE LAVORO E ATTRIBUZIONI-GARANZIA GIOVANI	3
07/11/2014	MASTER 2014- 11^EDIZIONE- IV MODULO	4
13/11/2014	MASTER 2014- 11^EDIZIONE-V MODULO	4
14/11/2014	CONVEGNO GARANZIA GIOVANI AGEROLA.COMUNE	4
14/11/2014	CONVEGNO CAPRI 17/20	3
15/11/2014	CONVEGNO CAPRI 08/15	7

18/11/2014	FONDAZIONE LAVORO E ATTRIBUZIONI.GARANZIA GIOVANI	3
21/11/2014	ASSEMBLEA ISCRITTI CPO	4
TOTALE CREDITI ANNO 2014		141

Questi numeri "parlano" da soli. **Se si aggiungono i 10 crediti** degli eventi del **28 Novembre 2013** a Giugliano e del **23 Dicembre 2013** in questa stessa sala, il numero sale a **151** il che, lo si ripete, equivale a mettere a disposizione dei Colleghi eventi i cui crediti formativi sono ben 6 volte superiori a quelli, cioè 25, previsti dal Regolamento. Si potrà dire tutto e il contrario di tutto ma sulla formazione i colleghi eventualmente inadempienti non potranno dire nulla. Mettere a disposizione in 12 mesi ben **151** crediti formativi, relativi ad eventi di **grande qualità** in quanto a relatori ed appetibili in quanto a tematiche trattate, significa, da parte nostra, credere nella Formazione ed al ruolo che la stessa deve avere nella nostra professione.

Chi ci conosce bene, sa con quanto dolore fino ad oggi abbiamo applicato le disposizioni sanzionatorie in materia di inadempimento formativo. Ce l'abbiamo messa davvero tutta, perfino con la "formazione a domicilio", rendendoci conto di talune difficoltà collegate ad eventi centrali a Napoli. Occorre, però, il vostro aiuto ed il convincimento che la formazione è il valore aggiunto della nostra professione.

E. L'OPERATIVITA' INTERNA.

Siamo, vi è noto, per numero di iscritti il 2° Albo d'Italia ragion per cui gli adempimenti istituzionali assumono un valore, doppio o triplo, rispetto a quelli di CPO con Albi di proporzioni ridotte.

Tanto lavoro si smaltisce, *in qualità*, se si possiede un ufficio di segreteria con impiegati dediti al lavoro con abnegazione ed efficienza al di là degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro e se i Consiglieri fanno squadra!!!

In entrambi i versanti siamo stati fortunati. **Il nostro Ufficio di Segreteria è efficiente oltre che cortese, gentile e disponibile con l'utenza nel mentre i Consiglieri costituiscono una squadra meravigliosa.**

Il loro impegno è accresciuto dopo il primo triennio di rodaggio. L'innesto di **Fabio Triunfo** ha ulteriormente migliorato l'operatività del team. Il lavoro? Si lavora per l'Ordine e per la Categoria 7 giorni su 7. E' sufficiente, per rendersene conto, visionare le vs. mail giornaliere, con le Rubriche scientifiche od informative che contribuiscono all'aggiornamento professionale od alla conoscenza dell'operatività del Consiglio nell'ottica di quella trasparenza ed efficienza che dovrebbe costituire il denominatore comune di tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Poi ci sono altri adempimenti strettamente istituzionali come quelli previsti dalla legge 12/79: iscrizioni, cancellazioni, rilascio di nulla-osta per trasferimento, iscrizione di praticanti, cessazioni del rapporto di praticantato, trasferimenti ad altri studi, vigilanza sul praticantato, rapporti con INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, Direzioni del Lavoro, C.U.P. Napoli, Regione, Comune di Napoli, Tribunale ai fini dell'iscrizione di Colleghi nel Registro dei CTU, formazione continua e preparazione di eventi quali Convegni, Master, Formazione a Domicilio, Forum Lavoro, partecipazione come componente di Commissione agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione, validazione di eventi organizzati da soggetti terzi e correlato controllo, pareri di congruità sulle parcelle, partecipazione alle Assemblee dei CPO e procedimenti disciplinari sia per mancato versamento della quota di iscrizione che per inadempimento agli obblighi formativi o di quelli di comunicazione del volume di affari all'ENPAACL.

I colleghi Consiglieri sono riuniti in Commissioni altrimenti per ciascuno di questi atti ci vorrebbe una contestuale Riunione di Consiglio.

C'è, poi, la formalità delle Riunioni Consiliari per le deliberazioni, per la ratifica delle delibere di urgenza adottate dal Presidente e dei lavori delle Commissioni.

Qualche numero vi darà l'idea di tale operatività:

Nell'ultimo anno, vale a dire dal 27 Novembre 2013 ad oggi, **il Consiglio si è riunito 14 volte**. Il Presidente ha adottato **32 Delibere di Urgenza**. **I nuovi iscritti sono stati 49** ed i **cancellati 50**. Sono stati adottati **33 provvedimenti di sospensione dall'esercizio della professione per morosità**. Per le inosservanze agli obblighi formativi sono stati adottati **25 provvedimenti di "censura"**. **I praticanti iscritti sono stati 70**, quelli **cancellati 2**. Sono stati deliberati **7 pareri di congruità** parcelle per prestazioni fino a luglio 2012 poiché, da quella data, è stato abolito ogni riferimento alle Tariffe professionali pur essendo possibile, salvo prescrizione triennale, la congruità per prestazioni rese facendo, comunque, riferimento ai parametri. Siete a conoscenza che, in luogo delle Tariffe Professionali, il Giudice, per dirimere una controversia tra professionista e cliente, si avvale di "Parametri" emanati dal Governo per ogni Categoria Professionale.

Abbiamo partecipato **all'Assemblea dei CPO i 29 e 30 Novembre 2013, il 4 Aprile 2014 e, nell'ambito del Festival del Lavoro di Fiuggi, a quella del 27 Giugno 2014**.

A fine Dicembre 2013 il Consiglio al gran completo ha partecipato, nell'ambito del **C.U.P. Napoli, ad un incontro con il Cardinale Crescenzo Sepe presso la restaurata Basilica di San Giovanni Maggiore**.

Siamo stati presenti presso le civiche amministrazioni di **Napoli, Torre Annunziata e San Giuseppe Vesuviano per la disamina del provvedimento sulle Zone Franche Urbane**.

Il 22 Maggio 2014 presso il **Teatro di Palazzo Reale** abbiamo assistito, previo formale invito al CPO, ad un meeting organizzato dal **Segretariato**

Generale del Ministero del Lavoro sul tema "Il contrasto al lavoro sommerso ed irregolare nel Mezzogiorno: prospettive di vigilanza".

Il **19 Giugno**, poi, abbiamo celebrato, presso le Stufe di Nerone in Bacoli in co-organizzazione **con l'ILA**, un Convegno sulle più importanti tematiche di lavoro laddove un mese prima, il **14 Maggio**, **avevamo presenziato, e non solo con un indirizzo di saluto, ad un Convegno dell'ANIV** a Pollena Trocchia.

Il **25 Ottobre** abbiamo partecipato tutto il Consiglio, Revisori compresi più altri 8 colleghi designati dal Consiglio stesso, **alle elezioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale** assistendo all'ottima affermazione del ns. candidato collega Francesco Duraccio con ben 179 voti.

Ma anche la collaborazione con **"Italia Lavoro"** è stata indicativa di quell'elevazione di immagine. Abbiamo parlato di lavoro, di consulenti del lavoro, nell'ambito del progetto **"FiXo"**, con i ragazzi dell'ultimo anno delle scuole superiori.

Resta la nota dolente dei rapporti con l'INPS. Purtroppo, tutti i colleghi d'Italia soffrono la "mala gestio" dell'Istituto, non è un fatto che si verifica solo in Provincia di Napoli. Siamo stati costretti, anche allo scopo di poter trasferire la *querelle* in campo nazionale e presso il Parlamento, a disdire in data 7 Marzo 2014 i protocolli d'intesa faticosamente scritti, convenuti e riconvenuti con l'INPS. Abbiamo sofferto tutti la loro disorganizzazione ed il mancato coordinamento tra i vertici di Roma della Direzione Generale dell'INPS e le singole sedi sul territorio. La nostra esperienza ci insegna che quando si deve effettuare una riorganizzazione di uffici è buona prassi dividerla con chi, poi, la deve attuare. Ora, a livello centrale, hanno fatto l'ennesima riorganizzazione che a Napoli vedrà la luce il 1 Dicembre. Sarà quella la volta in cui ci sederemo nuovamente con i vertici dell'area metropolitana dell'INPS per convenire nuovi protocolli che abbiano come *condicio sine qua non* il **presidio del cassetto bi-direzionale, l'individuazione dell'operatore**

che risponde, l'evasione della pratica nei termini che si andranno a convenire e, per gli appuntamenti, la possibilità di avere a che fare con personale qualificato.

Vogliamo la certezza del diritto attraverso l'elemento "principe" del diritto amministrativo: **la motivazione!!!**

La nostra Categoria, ad iniziare da quella napoletana, non è stata mai contraria alla telematizzazione ma questa deve essere razionale al massimo e deve poter contare sull'operatività di tutti.

Già la ns. Categoria si è assunto l'obbligo di riempire di dati qualitativamente ineccepibili le strutture meccanografiche dell'INPS laddove se l'adempimento fosse stato manuale con successiva digitazione dei dipendenti INPS dei dati da noi comunicati, l'Istituto sarebbe in un arretrato pauroso. I nostri dati, i nostri invii, si pensi all'UNIEMENS, vanno direttamente nell'alveo telematico INPS garantendo la certezza nell'erogazione della prestazione previdenziale.

Anche il CNO ha preso posizione nei confronti della Direzione Generale dell'INPS nel senso che ogni 15 giorni la Commissione Consiliare del CNO si incontra con i vertici dell'Istituto per rappresentare ora una problematica, ora un'altra in base alle segnalazioni dei CPO. Di tale Commissione è partecipe il ns. collega Francesco Duraccio. **Speriamo che questa nuova riorganizzazione comporti un cambiamento di rotta anche nell'operatività dei rapporti tra noi e l'Istituto.**

Il nostro CPO, forse l'unico in Italia, si industria anche a proporre al Ministero del Lavoro le istanze di interpello su talune tematiche. Ricorderete negli anni scorsi i nostri interPELLI in materia di apprendistato e prerogative degli Enti Bilaterali sui quali il Minlavoro si è espresso in conformità alle nostre tesi.

Sia ben chiaro, noi non abbiamo nulla in contrario sugli Enti Bilaterali ma l'adesione deve essere libera e volontaria, senza

alcuna imposizione e, principalmente, senza alcuna discriminazione nei confronti di chi, invece, non vi vuole aderire.

Abbiamo, in tal senso, partecipato ad un Convegno presso la CCIAA sulla "Bilateralità" e nel nostro intervento di saluto abbiamo ribadito, in ciò non venendo contraddetti dal Presidente **Fabrizio Luongo dell'EBAC** e dal **Presidente Nozzi di SAN.ARTI**, che il volersi porre come versamento obbligatorio è sinonimo di scontro con l'Ordine nel mentre l'adesione all'EBAC ed a SAN.ARTI deve essere vista come "opportunità" per le imprese e come vantaggio per i lavoratori. Lo hanno compreso perché, da quel giorno, si parla di opportunità. Sulla scorta di ciò e, dovendosi parlare nel Master di Ottobre e Novembre 2014 anche di "welfare contrattuale", abbiamo chiesto loro di fare un intervento nel corso dell'apposito modulo parlando di "opportunità", "carta dei servizi" e "sanità integrativa".

Abbiamo sottoscritto un protocollo di collaborazione con l'EBAC il 29 Ottobre scorso, nel corso dello svolgimento del modulo sul welfare contrattuale ma, sia chiaro, il nostro pensiero giuridico sugli Enti Bilaterali non cambia di una virgola: opportunità e giammai obbligatorietà.

Certo, in materia di "interpello" rimane il silenzio su quello presentato il 9/4/2013 sulla disposizione limitativa della Legge Fornero in materia di contratti di associazione in partecipazione nel mentre il MINLAVORO, relativamente all'altro nostro interpello presentato in data 24 Ottobre 2013 sulla problematica dei **"venditori porta a porta"** e la loro ricomprensione nelle limitazioni affermate dalla legge Fornero per i titolari di Partita IVA, ha risposto positivamente, rispetto alla nostra tesi, in data 30 Gennaio 2014 - Risposta ad interpello n. 3 - confermando che i venditori suddetti non sono soggetti alle restrizioni della legge Fornero rispetto agli altri titolari delle partite IVA.

Vi abbiamo reso ampia informativa sulle problematiche relative al registro dei CTU presso il nuovo Tribunale di Napoli Nord, sull'obbligo dei CTU di

comunicare la PEC al Tribunale, di dotarsi di firma digitale e di un software per la trasmissione della relazione di perizia tecnica.

Idem dicasi per la tematica relativa al rinvio del termine di presentazione del Modello 770, di quello per l'installazione del POS e dell'approvazione del codice di autoregolamentazione predisposto dal CNO ai fini dell'esercizio, anche da parte nostra, del diritto di sciopero.

La nostra contabilità è aggiornata in *real time* tramite il programma ISI frutto di convenzione tra il CNO e tale Società. Grazie alla fattiva collaborazione tra ISI ed il nostro CPO, il programma di contabilità è stato ritagliato, meglio di come può fare un abile sarto, sulle esigenze di un CPO e che molti spunti dati dal nostro CPO sono diventati motivo di aggiornamento del software. Tale azione continua ancora ad essere espletata in ragione dei miglioramenti ed implementazioni che noi richiediamo.

Possiamo vantarci a gran voce, tranne che non la si pensi diversamente ma, a questo punto, ce lo si deve dimostrare con fatti concreti, di aver un'Organizzazione, compreso il personale dipendente ed i Consiglieri tutti, tesa all'efficienza ed all'economicità.

Anche per il 2015 la quota di iscrizione al CPO di Napoli rimarrà di € 140,00 accollandoci, anche quell'anno, l'aumento di € 30,00 deliberato dal CNO sulla quota di sua pertinenza. Attingeremo questa diminuzione di entrata, giacchè abbiamo diminuito la quota nostra di € 30,00, dall'avanzo di amministrazione che costituisce, lo sapete bene, quasi un fondo di riserva che ci serve a sopperire le spese da affrontare nei primi due mesi dell'anno quando le vostre quote incominceranno ad affluire con il Modello F24 del 16 Febbraio 2015. Il 2015 sarà il 3° anno nel quale ci accogliamo i 30 euro di aumento della quota del CNO. Sta di fatto che tale avanzo è possibile, ferma restando la qualità e la quantità di servizi offerti, proprio grazie ad una gestione oculata, efficiente e parsimoniosa. I vostri soldi, i nostri soldi, meritano rispetto, conosciamo il periodo di crisi che stiamo attraversando insieme ai

nostri clienti. Non vi diciamo quale sia il contributo che i colleghi versano agli altri CPO né vi invitiamo a valutare l'operatività del nostro CPO rispetto a quella degli altri. Dovreste averlo già fatto da soli!!!

Vale la pena di ricordare che il nostro CPO, unico in Italia, ha determinato la quota di iscrizione ad € 50,00 per ben tre anni dopo aver realizzato la trasformazione dei residui attivi in liquidità.

Non bisogna, poi, dimenticare che, pur a fronte di un preventivo dove si ipotizzano come entrate correnti le quote di tutti gli iscritti, compresi i sospesi, assistiamo alla circostanza di 130 colleghi circa che onorano l'impegno l'anno successivo nonostante i solleciti e le telefonate. Riusciamo, però, ad andare avanti pensando a tanti colleghi che si trovano, magari, in difficoltà.

Idem dicasi per i Colleghi sospesi per morosità od altro. Puntualmente viene loro inviata la richiesta di versamento della quota ad inizio di ciascun anno, sono, poi, compresi, tra gli iscritti e quindi nelle quote da incassare per il bilancio di previsione. Ergo, a fronte di spese certe, vi sono incassi incerti. Suppliamo a ciò con la massima economicità possibile della gestione.

Il solo fatto che riusciamo ad attrarre "sponsorizzazioni" per i nostri Convegni pari ad oltre € 30.000,00 annui, la dice lunga sulle motivazioni: la qualità degli eventi e le nostre richieste al limite della invadenza. Occorre tenere presente che fino a qualche anno fa le sponsorizzazioni erano parvità di materia.

Il personale dipendente viene retribuito in base al CCNL e la nostra attività istituzionale si basa essenzialmente sul lavoro intellettuale. Il gettone di presenza, giova sempre ripeterlo, per i Dirigenti, vale a dire Presidente e Consiglieri, è pari rispettivamente ad € 52,00 ed € 42,00, con erogazione di spese viaggio e trasferta, secondo Tariffe nemmeno conformi a quelle ACI, solo quando si va fuori (si pensi a Roma) senza contare che si lavora, anche qui giova ripeterlo, 7 giorni su 7.

Se non fosse stato così, come avremmo potuto offrirvi i servizi professionali ed istituzionali che tanti altri colleghi ci invidiano? E quanto tempo occorre, a Noi Dirigenti, per svolgere quel lavoro che è sotto ai vostri occhi? A volte la nostra giornata di impegno, quella che dà luogo al gettone di presenza, dura anche 8 o più ore. Pensate, ad esempio al Forum Lavoro di Maggio scorso al Ramada, quando il punto della situazione circa i comunicati stampa si doveva fare alle 20:00, al termine della prima giornata di lavoro, occorreva, ma solo a quell'ora, preparare il programma di "comunicazione" per il giorno successivo oppure la troupe televisiva di una determinata emittente poteva venire solo alle 20:30. La stessa situazione si verifica anche per il Master quando, di sera e solo di sera, c'è la possibilità di un contraddittorio con i relatori per impostare il taglio delle relazioni del giorno successivo.

Davvero, siamo impegnati 365 giorni l'anno.

Amiamo molto la nostra professione, pensiamo ai giovani che devono sentire la presenza dell'istituzione, abbiamo voluto una professione diversa nel senso che si potesse interessare, oltre gli adempimenti, di organizzazione del lavoro, gestione delle risorse umane, sicurezza e salute dei lavoratori, interpretare la norma ed essere, nei confronti delle Istituzioni, cassa di risonanza delle ambasciate delle piccole e medie imprese.

Abbiamo un CPO prevalentemente formato da giovani che s'impegnano da mane a sera per noi, per voi, per le nostre famiglie e per il nostro futuro. Un grazie di cuore per il lavoro che stanno facendo.

Vorrei, se me lo consentite, sottoporli al vostro applauso: Francesco Capaccio (Segretario e Coordinatore della Commissione Comunicazione Scientifica ed Istituzionale), Umberto Dragonetti (Tesoriere), Massimo Contaldo (Coordinatore Commissione FCO e componente Commissione d'esame), Pietro di Nono e Giuseppe Capiello (Componenti Commissione Comunicazione Scientifica e Istituzionale), Pasquale Assisi (Componente Commissione Comunicazione Scientifica ed Istituzionale, Tutor dei Praticanti e

Commissione Formazione), Carlo Astarita (Commissione Formazione e ns. referente presso l'Assessorato Regionale al Lavoro) e la new entry di Marzo scorso Fabio Triunfo (Commissione Comunicazione Scientifica ed Istituzionale, curatore della pagina di FACEBOOK E TWITTER).

Vorrei, del pari, ricordare un Collega, amico e Dirigente, che a Luglio di quest'anno ci ha lasciato: Geppino Pierno. E' stato Consigliere dell'Ordine, Tesoriere del Consiglio Nazionale e Presidente della U.P. ANCL. Quante volte, in questa stessa sala, ci siamo confrontati. A volte non eravamo d'accordo ma, finita l'Assemblea, si ritornava ad essere gli amici di sempre anche con scambi di sms e telefonate.

Come CPO abbiamo scritto pagine importanti per l'elevazione della nostra professione. Abbiamo lavorato per Voi perché Voi ci avete riletto, come Dirigenti, il 26 Marzo scorso spronandoci nei momenti di difficoltà. Analogo ringraziamento va esteso al nostro personale dipendente per la dedizione che va al di là del rapporto di pubblico impiego.

Abbiamo fatto, ad oggi, quanto era nelle nostre possibilità, consapevoli che nella vita umana, come in quella dirigenziale e professionale, ci si deve sempre migliorare.

D'altra parte il nostro motto, da anni, è stato sempre quello: *ad maiora*.

Il nostro pensiero fisso è stato sempre questo: migliorarsi sempre per avere una Categoria forte, unita e invidiata.

Quando facciamo una cosa, ci piace di farla bene.

Grazie Colleghe, grazie Colleghi!!!!

IL PRESIDENTE

EDMONDO DURACCIO